



## **DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

**Oggetto:** attribuzione di n. 20 (venti) progressioni di livello nei profili, ai sensi dell'articolo 54 del CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001, sottoscritto in data 21/02/2002, e successive modificazioni, mediante utilizzo delle graduatorie approvate con Determinazione direttoriale n. 314 del 27/12/2024, recante *"Procedura selettiva interna per complessivi n. 7 (sette) posti - successivamente ampliati a n. 10 (dieci) posti - per la progressione di livello nei profili ex articolo 54 del CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001, sottoscritto in data 21/02/2002, e successive modificazioni – Accertamento della regolarità del procedimento e approvazione delle graduatorie"*.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** l'art. 17 del Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal Decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal Decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla Legge 25 ottobre 2007, n. 176;

**VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante *Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV)*;

**VISTO** lo Statuto INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

**VISTO** il Piano Triennale delle Attività 2024-2026 adottato dal Consiglio di Amministrazione INVALSI nella seduta del 30/11/2023 con Delibera n. 96;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante *"Codice amministrazione digitale"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e s.m.i. per le parti compatibili;



**VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi”* così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, per le parti compatibili;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni”*;

**VISTO** il Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed il Decreto legislativo 196/2003, così come modificato dal Decreto legislativo n. 101/2018;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i. e, in particolare l’art. 23 *“Progressioni economiche”* come modificato dall’art. 15, comma 1, lett. a), Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, nonché la relativa interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato, confermata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito alla numerosità delle posizioni da mettere a bando nelle progressioni economiche in argomento, secondo cui tale numerosità non può essere superiore al 50% della platea degli aventi diritto in ciascun anno;

**VISTO** altresì il chiarimento fornito dall’ufficio per le relazioni sindacali del dipartimento della Funzione Pubblica con il parere DFP-0022327-P-27/3/2024, relativo alla casistica nella quale è possibile derogare al principio della quota limitata di cui al punto precedente;

**VISTI** gli articoli 47 bis e 54 del CCNL relativo al Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 21/02/2002;

**VISTO** il CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 7 aprile 2006, ed in particolare l’art. 8, nonché l’art. 7, comma 2;

**VISTO** il CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 13 maggio 2009, ed in particolare l’art. 4, commi 1 e 3;

**VISTO** il CCNL del nuovo comparto Istruzione e Ricerca, relativo agli anni 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018 e, in particolare, gli artt. 68 e 90;

**VISTO** il parere ARAN prot. INVALSI del 9 luglio 2020 n.3884 sulle modalità di costituzione del fondo ex art.90 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018;

**VISTA** la Delibera del C.d.A. INVALSI n. 44/2024 di costituzione del fondo per le progressioni economiche di livello di cui all’art. 90 CCNL 2016/2018 per l’anno 2024, pari ad € 57.865,13;

**VISTO** il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 12 del 29 luglio 2024 punto 5C. sulla Costituzione del fondo per le progressioni economiche di livello di cui all’art. 90 CCNL 2016-2018 pari ad € 57.865,13 di cui € 25.360,89 disponibili per nuove progressioni;

**VISTO** l’accordo di Contratto Collettivo Integrativo per il finanziamento del fondo ex art. 90 CCNL 2016-2018 del personale IV-VIII per l’anno 2020 e successivi, sottoscritto con le OO.SS. in data 16 del mese di luglio 2024, nel quale si stabilisce il finanziamento del suddetto fondo per nuove ulteriori progressioni il cui ammontare non dovrà superare l’importo di € 25.360,89;

**VISTO** il verbale n. 13 del 24 settembre 2024 punto 3B) del Collegio dei Revisori dei conti contenente la presa



d'atto del Collegio dell'avvenuta ricezione dell'Accordo con le rappresentanze sindacali per l'utilizzo di quota parte delle risorse certe della contrattazione integrativa di istituto, da destinare alle progressioni economiche in argomento;

**VISTA** la Determinazione n. 242 del 18/10/2024, pubblicata sul sito istituzionale INVALSI in data 21/10/2024, mediante la quale è stata bandita una procedura selettiva ai sensi dell'art. 54 del CCNL 21/02/2002, come modificato dall'art. 8 del CCNL 7/4/2006, per complessivi n. 7 (sette) posti per la progressione di livello;

**VISTA** la successiva Determinazione n. 254 del 05/11/2024 di rettifica del bando e proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione fino al 10 novembre 2024;

**VISTA** la Determinazione DG n. 266 del 13/11/2024 di nomina della Commissione esaminatrice;

**VISTA** la Delibera n. 66/2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione INVALSI nella seduta del 31 ottobre 2024, di costituzione del nuovo fondo per le progressioni economiche di livello di cui all'art. 90 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 per l'anno 2024, per un importo totale pari ad € 71.775,57;

**VISTO** il verbale n. 14 del 29 ottobre 2024 in cui il Collegio dei Revisori dei conti certifica il nuovo importo destinato alle progressioni economiche di livello di cui all'art. 90 CCNL 2016-2018, che passa da € 57.865,13 ad € 71.775,57, di cui € 39.271,33 disponibili per nuove progressioni;

**VISTO** l'accordo stralcio di Contratto Collettivo Integrativo del 21 novembre 2024 per il finanziamento del fondo ex art. 90 CCNL 2016-2018 del personale IV-VIII anno 2024;

**VISTA** la nota Prot. n. 7911 del 26/11/2024 con cui l'accordo di cui al punto precedente è stato trasmesso ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti INVALSI;

**VISTA** la Determinazione DG n. 274 del 28/11/2024 di ampliamento di n. 3 (tre) unità delle posizioni relative alla procedura selettiva in argomento, di cui alle Determinazioni n. 242/2024 e n. 254/2024, per un numero finale di posizioni complessive pari a 10 (dieci);

**VISTA** la Determinazione DG n. 314 del 27/12/2024 con cui vengono approvate le graduatorie della procedura selettiva di cui al punto precedente, con l'attribuzione di n. 10 (dieci) progressioni di livello nei profili specificati ai sensi dell'art. 54 CCNL 1998-2001 e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione DG n. 11 del 17/01/2025 di inquadramento dei dipendenti vincitori della selezione di cui ai punti precedenti, con decorrenza giuridica ed economica dal 01/01/2024;

**VISTO** l'art. 1, comma 310, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, che incrementa, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, tra cui l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI), di 90 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 e di 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025;

**VISTA** la lettera c) del medesimo comma 310, il quale dispone che una quota di tali risorse, pari a 20 milioni di euro, è destinata alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca in ragione delle specifiche attività svolte nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica. Con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli enti pubblici di ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico-amministrativo. Gli enti pubblici di ricerca provvedono all'assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro



capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal decreto di cui al secondo periodo;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1091 del 19 settembre 2022 che ha assegnato a INVALSI euro 254.422,58 comprensivi degli oneri riflessi come contributo per l'anno 2022 e che successivamente il medesimo decreto è confluito nel FOE dal 2023 consolidando a INVALSI lo stanziamento;

**VISTO** il Decreto-legge n. 25 del 14 marzo 2025, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, all'art. 4, comma 7-bis, che ha previsto che le risorse di cui all'art. 1, comma 310, lett. c) possono essere utilizzate, nel limite del 50 per cento di quelle assegnate a ciascun ente, anche con gli strumenti previsti dall'articolo 20, comma 1, lettere c) e d), del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. A tale fine gli enti di cui al primo periodo possono adottare anche nuovi bandi nonché avvalersi prioritariamente degli esiti delle procedure selettive già svolte;

**VISTO** l'art. 20, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che individua le progressioni economiche come strumento per premiare il merito e le professionalità;

**VISTO** che trova applicazione l'art. 23 del Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 *"Progressioni economiche"*;

**CONSIDERATO** che il combinato disposto dell'art. 4, comma 7-bis, del Decreto-legge n. 25 del 14 marzo 2025 e dell'art. 1, comma 310, lett. c) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 consente l'utilizzo del 50% delle risorse assegnate per la valorizzazione professionale del personale tecnico amministrativo a favore delle progressioni economiche avvalendosi prioritariamente degli esiti delle procedure selettive già svolte rispetto all'adozione di nuovi bandi;

**CONSIDERATO** che il 50% delle risorse assegnate a INVALSI dal citato Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1091 del 19/09/2022 ammonta ad euro 127.211,29, comprensivo degli oneri riflessi;

**CONSIDERATO** che al momento risultano approvate le graduatorie della procedura selettiva svolta ai sensi dell'art. 53 e art. 54 del CCNL per il quadriennio 1998/2001 rispettivamente identificate con: Determinazione DG n. 313/2024 e Determinazione DG n. 314/2024;

**CONSIDERATO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i., e in particolare l'art. 23 *"Progressioni economiche"* che, al comma 2, prevede che *"Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione"* nonché, in merito alla perimetrazione del concetto di *"quota limitata"* di dipendenti a cui attribuire le progressioni economiche, quanto confermato dalla giurisprudenza contabile, di merito e di legittimità (da ultimo, Tribunale di Teramo – sentenza del 22 febbraio 2023) e recentemente ribadito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con parere n. 0001140 del 08/01/2025, nel quale si afferma che *"con la locuzione 'quota limitata' debba intendersi una quota di personale interessato alla procedura selettiva non superiore al 50% della platea dei potenziali beneficiari"*;

**CONSIDERATO** che il numero di *"idonei"*, aventi diritto – in virtù delle risorse finanziarie disponibili di cui ai punti precedenti - allo scorrimento delle graduatorie della procedura selettiva svolta ai sensi dell'art. 54 del CCNL per il quadriennio 1998/2001, ammonta a n. 20 (venti) unità;

**CONSIDERATO** che l'art. 4, comma 7-bis, del Decreto-legge n. 25/2025, oltre a principi di buona amministrazione ed economicità dell'azione amministrativa, consente e rende opportuna la valorizzazione



del personale inserito nelle graduatorie ex art. 54 del CCNL per il quadriennio 1998/2001 prima dell'emanazione dei bandi per le nuove selezioni;

**CONSIDERATO** che risulta pertanto, urgente e necessario procedere alla individuazione dei criteri, per il tramite della contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 310, lettera c) della Legge n. 234/201, al fine di utilizzare i fondi assegnati dalla medesima legge per le progressioni economiche avvalendosi delle graduatorie delle selezioni già svolte;

**RITENUTO** che quanto disposto dall'art. 23 del Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 deve ritenersi valido per la valorizzazione professionale del personale tecnico amministrativo a favore delle progressioni economiche, anche nel caso ci si avvalga degli esiti delle procedure selettive pregresse ai sensi dell'art. 4 comma 7-bis del Decreto-legge n. 25/2025;

**RITENUTO** possibile procedere alla valorizzazione del personale inserito nelle graduatorie della procedura selettiva svolta ai sensi dell'art. 54 del CCNL 1998/2001, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009, e che il relativo fabbisogno finanziario stimato per i n. 20 passaggi di livello — determinato utilizzando le graduatorie già approvate — corrisponde a quanto riportato nella tabella seguente, calcolata sulla base degli importi previsti dal CCNL 2022-2024, sottoscritto in via definitiva in data 23/12/2025:

Art. 54 del CCNL 1998-2001								
Profilo	Livello	Procedura	Idonei (50%)	Costo trattamento fondamentale	Costo trattamento accessorio	Oneri previdenziali	Irap	totale
CTER	da VI a V	Det. DG 314/2024	11	25.829,49	17.432,03	12.926,54	3.677,23	59.865,30
CAMM	da VI a V	Det. DG 314/2024	3	7.044,41	4.754,19	3.525,42	1.002,88	16.326,90
CAMM	da VII a VI	Det. DG 314/2024	6	13.638,37	7.187,10	6.222,65	1.770,16	28.818,28
Totale			20	46.512,27	29.373,32	22.674,61	6.450,27	105.010,47

**VISTA** l'ipotesi di Accordo per la valorizzazione del personale, ex articolo 1, comma 310, lettera c) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 per la definizione dei criteri per l'impiego delle risorse assegnate dal DM n. 1091/2022 e disciplinate dal comma 7-bis dell'art. 4 del Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 con gli strumenti previsti dall'art. 20, comma 1, lettere c) e d), del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 limitatamente alle progressioni economiche dei livelli IV-VIII Anno 2025, sottoscritta in data 10 dicembre 2025;

**VISTA** la nota Prot. INVALSI n. 6259 del 15/12/2025 con cui l'ipotesi di Accordo indicata al punto precedente è stata trasmessa ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti;

**VISTO** il verbale n. 14/2025, con il quale il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato l'ipotesi di Accordo ex art. 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 per la definizione dei criteri per l'impiego delle risorse assegnate dal D.M. n. 1091/2022 e disciplinate dal comma 7-bis dell'art. 4 del Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 con gli strumenti previsti dall'art. 20, comma 1, lettere c) e d), del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, limitatamente alle progressioni economiche dei livelli IV-VIII anno 2025, trasmessa in data 15 dicembre 2025 con nota prot. n. 6259/2025, invitando contestualmente alla modifica della medesima ipotesi di accordo mediante la soppressione dell'art. 4, rubricato "Criteri di utilizzo delle risorse residue", con conseguente limitazione dell'utilizzo delle risorse alla sola valorizzazione del personale inserito nella graduatoria della selezione già espletata ai sensi dell'art. 54 del CCNL 1998/2001 (Determinazione del Direttore Generale n. 314/2024), ed esclusione della distribuzione del 50% delle risorse residue di cui al citato D.M. n. 1091/2022



sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance collettiva e individuale del personale dei livelli IV-VIII, secondo i criteri, i metodi e gli strumenti previsti dal Sistema di Valutazione adottato dall'Ente;

**VISTO** l'Accordo per la Valorizzazione del personale, ex articolo 1, comma 310, lettera c) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 per la definizione dei criteri per l'impiego delle risorse assegnate dal D.M. n. 1091/2022 e disciplinate dal comma 7-bis dell'art. 4 del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 con gli strumenti previsti dall'art. 20, comma 1, lettere c) e d), del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 - limitatamente alle progressioni economiche dei livelli IV-VIII Anno 2025 - definitivamente sottoscritto in data 29 dicembre 2025, riferite alle n. 20 (venti) unità di personale di cui ai punti precedenti;

**RITENUTO** di dover provvedere;

#### DETERMINA

1. **di attribuire** n. 20 (venti) progressioni di livello nei profili di appartenenza, mediante l'utilizzo delle graduatorie approvate con Determinazione DG n. 314/2024, come di seguito specificato:

➤ **Profilo Collaboratore tecnico enti ricerca, V liv. prof. le** (n. 11 posizioni attribuite):

Pos.	Cognome	Nome	A) Anzianità di servizio	B) Formazione	C) Titoli di servizio	D) Verifica attività professionale svolta	Punteggio totale assegnato
1	AMICI	Monica	25,000	2,3	20	45	92,300
2	FIGURA	Elisabetta	25,000	7,1	11,8	45	88,857
3	BORSELLA	Alessandro	25,000	7,8	10,5	45	88,333
4	FAZIO	Alessandra	25,000	6,1	5,0	45	81,096
5	NASTASI	Andrea	25,000	2,4	8,2	45	80,643
6	BALDUCCI	Massimo	25,000	2,7	6,7	45	79,444
7	ZICCHI	Cristiano	25,000	7,9	0,0	45	77,900
8	D'ORAZIO	Vincenzo	25,000	6,2	1,2	45	77,449
9	BIGGERA	Andrea	25,000	5,1	2,3	45	77,431
10	PIETRACCI	Riccardo	13,636	5,3	11,9	45	75,885





11	VERARDI	Lucia	9,091	7,9	7,2	45	69,210
12	PAPINI	Monica	13,636	6,7	3,5	45	68,792
13	FELICI	Cristina	13,636	6,6	2,0	45	67,260
14	BONANNI	Luigi	13,636	3,1	0,0	45	61,736
15	VENDRAMIN	Antonella	6,818	8	1,7	45	61,500
16	VONGHER	Laura	6,818	6,5	2,8	45	61,083
17	CERAVOLO	Rosalba	4,545	7,8	2,2	45	59,510
18	RESIO	Francesca Rita	4,545	9,2	0,7	45	59,412
19	BENDINELLI	Andrea	6,818	5,6	1,9	45	59,333
20	ANNUNZIATA	Francesco	2,273	9,8	1,0	45	58,072
21	GIANNONE	Sara	6,818	5,4	0,1	45	57,301
22	ERNETTI	Chiara	6,818	5,4	0,1	45	57,301
23	LEGGI	Francesca	4,545	4,8	2,5	45	56,843
24	KOPECNA	Jana	4,545	6,9	0,0	45	56,445
25	LITTERI	Angela	2,273	6,2	2,8	45	56,304
26	DE SIMIO	Angela	6,818	3,6	0,5	45	55,918
27	VACCARO	Valentina	4,545	5,6	0,5	45	55,645
28	CATENACCI	Marta	4,545	4,5	0,6	45	54,628
29	VINCI	Chiara	4,545	5	0,0	45	54,545
30	INCERTO	Simona	4,545	4,4	0,0	45	53,945



31	TIMPONE	Adriana	4,545	3,8	0,2	45	53,545
32	BOULAY	Leonardo	4,545	3,4	0,0	45	52,945
33	CUZZUCOLI	Emanuela	0,000	3,8	0,2	45	49,000

È attribuito il V livello professionale, nel profilo di CTER, ai seguenti dipendenti: Zicchi Cristiano, D'Orazio Vincenzo, Biggera Andrea, Pietracci Riccardo, Verardi Lucia, Papini Monica, Felici Cristina, Bonanni Luigi, Vendramin Antonella, Vongher Laura, Ceravolo Rosalba.

➤ **Profilo Collaboratore di amministrazione, V liv. prof. le** (n. 3 posizioni attribuite):

Pos.	Cognome	Nome	A) Anzianità di servizio	B) Formazione	C) Titoli di servizio	D) Verifica attività professionale svolta	Punteggio totale assegnato
1	PAGNOZZI	Emiliano	25,000	3,4	3,86	45	77,260
2	MEDERI	Silvia	5,357	2,5	14,8	45	67,657
3	RE	Emanuela	3,571	3,1	13,25	45	64,921
4	LONGO	Giuseppe	3,571	2,9	5	45	56,471

È attribuito il V livello professionale, nel profilo di CAMM, ai seguenti dipendenti: Mederi Silvia, Re Emanuela, Longo Giuseppe.

➤ **Profilo Collaboratore di amministrazione, VI liv. prof. le** (n. 6 posizioni attribuite):

Pos.	Cognome	Nome	A) Anzianità di servizio	B) Formazione	C) Titoli di servizio	D) Verifica attività professionale svolta	Punteggio totale assegnato
1	DI MARIA	Silvia	25,000	5,7	14,42	45	90,106
2	RACANA	Andrea	25,000	7,0	8,07	45	85,031
3	MEMMOLA	Francesca	25,000	6,1	0,3	45	76,378
4	MARINELLI	Daniela	25,000	2,7	0,4	45	73,145





5	GALLO	Clelia	14,286	9,2	2,1	45	70,601
6	ASCIUTTO	Arcangela	10,714	10,0	1,68	45	67,394
7	D'AGOSTINO	Angelo	10,714	5,6	4,15	45	65,453
8	GUERRINI	Giuseppina	10,714	7,5	0,6	45	63,863

È attribuito il VI livello professionale, nel profilo di CAMM, ai seguenti dipendenti: Memmola Francesca, Marinelli Daniela, Gallo Clelia, Asciutto Arcangela, D'Agostino Angelo, Guerrini Giuseppina.

2. **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio del Personale per il seguito di competenza e la determinazione delle decorrenze giuridiche ed economiche delle progressioni attribuite al punto precedente;
3. **di pubblicare** la presente determinazione sul sito web istituzionale INVALSI (<https://www.invalsi.it>), nella sezione *Bandi e avvisi*, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

**Il Direttore Generale f.f. INVALSI**

Dott.ssa Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005